



Giuseppina Amodei

Ferruzzano (Reggio Calabria), 18 dicembre 1947
Figline e Incisa Valdarno (Firenze), 1 maggio 2015

www.giuseppinaamodei.com

Calabrese di origine e toscana di adozione, Giuseppina Amodei, "Pinuccia", ha vissuto a Piandiscò.

Dopo una intensa attività di insegnamento, lascia la scuola per dedicarsi interamente alla scrittura.

Dal 1990 al 1996 pubblica, in collaborazione col prof. Pasquale Troia, quattro studi di Pedagogia e Didattica: *Il corpo e la Storia; Musica da creare; Strategie modulari per una educazione ai linguaggi; Insegnare.*

Dal 1997 al 2014 pubblica tre romanzi: *Ladroncella* (MME, Pavia 1997); *La ragazza dal collo dipinto* (Paideia, Firenze 2003); *Spiccioli criminali* (Maria Pacini Fazzi, Lucca 2012). Cinque le raccolte poetiche: *Cartigli* (Ass. cult. Firenze-Europa, 1994); *Deserto Definito* (MME, Pavia - Fiorino d'oro 1997); *Mi sia concesso il dono (My I have)*; *Il poeta muore ogni sera* (Lepisma, Roma, 2007); *Versi di marzapane* (Paideia, Firenze 2014).

I suoi otto testi teatrali, alcuni messi in scena più volte, sono raccolti nell'opera omnia *Il Sipario Smarrito* (Lepisma, Roma 2011).

Ha fatto esperienze di contaminazione artistica nella musica contemporanea con Piera Pistono, Fausto Tuscano e Gwyn Pritchard e nella fotografia con il regista Fabrizio Portalupi per l'opera *Femina Fera* (Mondadori Electa 2006) che ha ricevuto il Premio Roberto Farina, e per l'opera *EuDemonia* (Palazzo Spinelli Arte, Firenze 2010) che è stata messa in scena al Teatro Studio di Scandicci.

Nel 2001 fonda l'Associazione Peter Russell, dedicata al suo amico grande poeta inglese (Bristol 1921-San Giovanni Valdarno 2003), in cui svolge la funzione di Presidente fino al 2014, dirigendo dal 2007 la rivista "*Nuova Marginalia*".

Sue poesie si trovano in antologie nazionali e internazionali, alcune musicate e altre tradotte in inglese, spagnolo, turco e polacco, tra le quali: *Poeti al tempo del Giubileo* (Paideia 2000), *Mujer y Poesia* (Amphora Nova, Madrid 2001), *Lasciate che l'ibisco* (UMS, Salisburgo 2002), *Versi per la madre* (Edizioni San Paolo 2003), *Terra e scrittura* (Paideia 2003), *A mio padre* (New Compton 2007), *I sentieri del tempo ostinato tra Italia e Polonia* (Lepisma 2012), *Babylon* (Saks Zurigo 2013).

Tra i numerosi premi ricevuti si segnalano: Premio Nosside 1997 per il video/poesia *Grecia di Simmetria*; Premio Il Fiore 2002; Premio Riva del Sole 2003; Premio Campagna 2004; Premio Farina 2006; Premio Il Convivio 2014.

Il 5 dicembre 2015 ha ricevuto in Palazzo vecchio il Premio Speciale Firenze "Mario Conti", Fiorino d'Oro alla Memoria.

E' stata spesso invitata a rappresentare la poesia italiana in vari Paesi, tra cui l'Argentina, gli Stati Uniti, il Venezuela, il Perù, la Polonia, l'Iraq e la Turchia. Ha fatto parte della Giuria dei Premi Nazionali Giusti, Iris e Farina.

Nel 2013 Giuseppina Amodei ha creato e promosso a livello internazionale "*LuogoMondo, Un viaggio dentro i Miti con un epilogo che propone la nascita di un Manifesto per una idea futuribile in forma di poetica.*"

Per il futuro sono previste iniziative per la promozione di *LuogoMondo* e per la pubblicazione delle sue opere inedite.